

Torino, 4 agosto 2017

Recidiva Zero. Riflessioni intorno all'articolo 27 della Costituzione italiana.

Lunedì 11 settembre, alle ore 9.30, verrà proiettato il docufilm "*Recidiva Zero - Riflessioni intorno all'articolo 27 della Costituzione italiana*" presso il Polo Universitario della Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, in via Adelaide Aglietta n. 35.

La pellicola, già presentata in anteprima nazionale nell'Aula consiliare di Palazzo Lascaris, presenta una serie di riflessioni a partire dal terzo comma dell'articolo 27 della nostra Costituzione, laddove si statuisce che "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato".

Vengono intervistati - tra gli altri - **Gustavo Zagrebelsky**, già presidente della Corte costituzionale, **don Luigi Ciotti**, storico fondatore di Libera e del Gruppo Abele, e volontari, operatori carcerari, detenuti ed ex detenuti.

L'iniziativa è organizzata dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte, in collaborazione con la Casa Circondariale di Torino (che ospita l'iniziativa) e con il Comitato Resistenza e Costituzione, che intende promuovere e valorizzare il docufilm come strumento di discussione e di presa di coscienza della realtà detentiva italiana, attraverso la sua diffusione con il coinvolgimento e supporto delle Associazioni del volontariato penitenziario e, in particolare, del loro Coordinamento regionale.

Con il Garante delle persone detenute **Bruno Mellano** e il Direttore dell'Istituto "Lorusso e Cutugno", **Domenico Minervini**, intervengono il Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione **Nino Boeti**, gli autori della pellicola **Carlo Turco** e **Bruno Vallepiano**, il Professore ordinario di sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale all'Università di Torino e Responsabile del Polo Universitario del "Lorusso e Cutugno" professor **Franco Prina**, e **Giorgio Borge**, Responsabile del Coordinamento regionale assistenti volontari penitenziari "Tino Beiletti".